

Misura F

Sostegno ai processi di brevettazione

Cosa finanzia

Il voucher prevede interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/europeo unitario e/o internazionali relativamente a:
 - invenzione industriale;
 - modello di utilità;
 - disegno o modello ornamentale;
 - nuova varietà vegetale;
 - topografia di semiconduttori.

abbiano ricadute in uno o più delle seguenti tematiche o aree di specializzazioni di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e s.m.i. e correlazione con le 7 aree di specializzazione della strategia di smart specialisation regionale di cui alla DGR n. X1051/2013 e successivo aggiornamento di cui alla DGR 2146/2014:

- Aerospazio,
- Agroalimentare,
- Eco-industria,
- Industrie creative e culturali,
- Industria della salute,
- Manifatturiero avanzato,
- Mobilità sostenibile

La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico. Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra più soggetti.

Entità del contributo

Misura F	Contributo concedibile	Investimento minimo	Contributo massimo concedibile	Contributo massimo concedibile se start up
1 domanda di brevetto	50% spese ammissibili	2.000 €	6.000 €	7.200 €
2 o più domande di brevetto	50% spese ammissibili	4.000 €	12.000 €	14.400 €

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo, europeo unitario e/o di altri brevetti internazionali, inclusi i modelli comunitari.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche – in particolare per il deposito, l'esame e la concessione – e conseguenti alla concessione del brevetto europeo (o europeo unitario) da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Sono considerate **ammisibili**, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (per il solo deposito del brevetto italiano soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo, europeo ordinario e/o internazionale;
- costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- spese generali per la gestione dell'iter brevettuale nella misura forfettaria massima del 7% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse.

Sono **escluse** le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello e le spese relative al mantenimento dello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate **a partire dal giorno 1 gennaio 2014 ed entro e non oltre il termine massimo di 365 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo.**

Dove presentare la domanda

Esclusivamente on line all'indirizzo <https://qefo.servizirl.it/>.

Come presentare la domanda

- Dalle **ore 14.00 del 16 ottobre** fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le **ore 12.00 del 25 marzo 2015** è possibile presentare la propria domanda di contributo
- Entro 72 ore dalla domanda il sistema conferma all'impresa a mezzo e-mail la prenotazione
- Entro il **30 del secondo mese** successivo alla presentazione della domanda viene pubblicato il decreto regionale di assegnazione del contributo.
- Entro **365 giorni** dalla pubblicazione del decreto l'impresa deve realizzare le attività
- Entro **60 giorni** dal termine delle attività l'impresa deve effettuare la rendicontazione online
- Entro **60 giorni** dall'invio della rendicontazione Regione Lombardia o altro soggetto delegato eroga il contributo.